



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

95 - SEDUTA DEL 27 - 28 novembre 2012

Pres. Ass.

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | BARATELLO Maurizio |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | BAZZARO Gabriele |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | BELCARO Pierantonio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | BONZIO Sebastiano |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | BORASO Renato |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | BORGHELLO Claudio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CACCIA Giuseppe |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CAMPA Cesare |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CAPOGROSSO Giampietro |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CAVALIERE Antonio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CENTANINI Bruno |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CENTENARO Saverio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CONTE Pasquale Ignazio detto Franco |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | COSTALONGA Sebastiano |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | FORTUNA Ennio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | FUNARI Nicola |

Pres. Ass.

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | GAVAGNIN Marco |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | GIORDANI Luigi |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | GIUSTO Giovanni |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | GUZZO Giacomo |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | LASTRUCCI Valerio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | LAVINI Lorenza |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | LAZZARO Bruno |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | LOCATELLI Marta |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | MOGNATO Michele |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | MOLINA Jacopo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ORSONI Giorgio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PAGAN Carlo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | RENESTO Andrea |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | RIZZI Luca |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ROSTEGHIN Emanuele |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SCARAMUZZA Gabriele |

Pres. Ass.

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SCARPA Alessandro |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | SCARPA Renzo |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | SEIBEZZI Camilla |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SOTTANA Christian |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | SPERANZON Raffaele |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | TAGLIAPIETRA Davide |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TICOZZI Domenico |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TOSO Giuseppe |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TRABUCCO Gianluca |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TURETTA Roberto |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | VENTURINI Simone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | VIANELLO Alessandro |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | ZECCHI Stefano |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZUANICH Marco |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZUIN Michele |

35 | 12

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

Seduta del 27-28 novembre 2012

95 = Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 - Assestamento

Il Presidente pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto iscritto al punto n. 5 dell'o.d.g.

L'assessore Simionato illustra la proposta di deliberazione e gli emendamenti presentati dalla Giunta.

(Omissis)

Riportato a verbale

- Nel corso della seduta, il Consiglio Comunale ha votato alcuni emendamenti alla proposta di deliberazione. Gli emendamenti e le relative schede di votazione risultano qui allegati quale parte integrante del presente atto (vedi allegato "Emendamenti votati" D.C.C. 95/2012). Il dibattito avvenuto è riportato a verbale.

Prima della votazione finale rientrano in aula i consiglieri Giusto e Vianello; esce il consigliere Bonzio ed il numero dei presenti si eleva a 27.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla base della Relazione dell'Assessore al Bilancio, che nel rappresentare i contenuti dell'istruttoria tecnica condotta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi evidenzia che:

- ✓ con deliberazione n° 56 dell' 11-12/07/2012, esecutiva per decorso dei termini, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione del Comune di Venezia per l'esercizio finanziario 2012;
- ✓ con deliberazione n. 37 del 27 aprile 2012, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 che presenta il seguente risultato d'amministrazione:

▪ fondi vincolati	€ 18.249.310,01
▪ fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 59.559.069,73
▪ fondi non vincolati	€ 1.313.068,97
- ✓ con deliberazione n. 75 del 24 settembre 2012 il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e in tale sede ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 c. 2 del D. Lgs. 267/00;
- ✓ l'art. 193, c. 1 del D. Lgs. 267/00, dispone che gli enti locali sono tenuti a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dallo stesso Decreto Legislativo;
- ✓ l'art. 175, c. 3 dello stesso decreto, dispone che le variazioni possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno;
- ✓ l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, c. 2, del D.Lgs. 267/00, può essere utilizzato:
 - *per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
 - *per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194 e per l'estinzione anticipata di prestiti;*
 - *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;*
 - *per il finanziamento di spese di investimento;*
- ✓ ai sensi dello stesso articolo del TUEL c. 3, l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente può essere applicato al bilancio di previsione, salvo attivare le spese dopo l'approvazione del conto consuntivo;

- ✓ con l'approvazione del bilancio di previsione 2012 è stato applicato avanzo 2011 pari a euro 5.303.480,16, così suddiviso:

▪ fondi vincolati	€ 3.024.685,16
▪ fondi per investimenti	€ 2.278.795,00

- ✓ rispetto all'avanzo già applicato in via presuntiva nel bilancio di previsione residua l'ulteriore importo di euro 73.817.968,55 così suddiviso:

▪ fondi vincolati	€ 15.224.624,85
▪ fondi per investimenti	€ 57.280.274,73
▪ fondi non vincolati	€ 1.313.068,97

Premesso che:

- Il Ministero dell'Interno, con nota pubblicata nel sito internet in data 18 luglio 2012, nel richiamare la sentenza n. 141/2009 e l'ordinanza n. 18/2010 della Corte Costituzionale, con le quali è stata stabilita la natura tributaria del Canone di Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP), ha invitato i Comuni ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio;
- sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Interno si rende quindi necessario riallocare lo stanziamento di entrata del Canone di Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP) dal titolo III – Entrate Extratributarie al titolo I – Entrate Tributarie, istituendo una nuova risorsa di entrata al titolo I;

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 16, comma 6 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (spending review per comuni e province), convertito dalla Legge n. 135/2012, ha disposto la riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di complessivi 500 milioni di euro per l'anno 2012 e 2.000 milioni per gli anni 2013 e 2014;
- l'art. 8, comma 3 del Decreto Legge 174 del 10 ottobre 2012 ha integrato l'art. 16 del citato Decreto Legge 95/2012 con i commi 16 bis e 16 ter, disponendo che per l'anno 2012 la riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio non si applica e che i relativi importi delle riduzioni, definiti da apposito Decreto Ministeriale, non sono validi ai fini del patto di stabilità e sono utilizzati dai Comuni esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012 sono stati resi noti gli importi delle riduzioni del Fondo Sperimentale di Riequilibrio per il 2012 da destinare esclusivamente all'estinzione anticipata del debito e tale riduzione, per il Comune di Venezia, è pari ad euro 3.799.455,31;
- per l'anno 2012 si provvede quindi ad iscrivere al titolo III – Spese per rimborso di prestiti - la somma di euro 3.800.000,00, quale posta destinata all'estinzione anticipata del debito, riducendo nel contempo, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, la spesa corrente, mediante l'individuazione delle economie di spesa riportate negli allegati 1 e 2;

- per gli anni 2013 e 2014, non avendo gli elementi per determinare l'effettiva riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio a carico del Comune di Venezia, si ritiene di apportare una riduzione al Fondo di euro 3.800.000,00, corrispondente all'importo del 2012, provvedendo alla copertura mediante l'individuazione delle economie di spesa corrente riportate negli allegati 1 e 2;

Rilevato che:

- nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014 allegata al bilancio di previsione 2012, approvato con deliberazione n. 56 dell'11-12/7/2012, è stato previsto, di ridurre, nel triennio in questione, il portafoglio del debito attraverso un'operazione di estinzione anticipata di mutui e/o prestiti obbligazionari destinando nell'anno 2012 una quota pari ad euro 45.543.230,00 dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali alla copertura finanziaria della spesa;
- dall'analisi complessiva dell'indebitamento è emersa l'utilità di procedere all'estinzione anticipata di uno stock di mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso inferiore o pari al 5% dando priorità a quelli con capitale interamente erogato ed un mutuo di nominali euro 9.578.108,00 stipulato in data 23/12/2008 con Banca Infrastrutture innovazione e Sviluppo (BIIS) con un residuo debito al 31/12/2008 pari a euro 8.710.506,17 la cui estinzione non comporta il versamento di alcun indennizzo;
- diversamente dal mutuo stipulato con BIIS, l'identificazione puntuale delle posizioni di mutuo da estinguere e la quantificazione esatta dell'ammontare dovuto per l'estinzione anticipata (sia per quanto attiene in linea capitale che per quanto attiene all'importo degli eventuali indennizzi) non può essere definita con il presente provvedimento in quanto, secondo quanto riportato nella nota del Direttore della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi del 2/11/2012, la procedura per l'effettiva estinzione prevede che:
 - l'ente, dopo l'esecutività del presente provvedimento, lo inoltri entro novembre alla Cassa Depositi e Prestiti richiedendo l'anticipata estinzione di tutti i mutui in essere con tasso inferiore o pari al 5%;
 - la Cassa Depositi e Prestiti elaborerà la richiesta producendo un elenco delle posizioni che in linea teorica sono anticipatamente estinguibili, sulla base delle norme che regolano le diverse tipologie di mutuo, escludendo quelli che non possono essere estinti;
 - nei primi giorni di dicembre la Cassa Depositi e Prestiti rileva il fixing dei tassi per il conteggio degli indennizzi sulla totalità delle posizioni rilevate come estinguibili;
 - successivamente la Cassa Depositi e Prestiti inoltra al Comune di Venezia l'elenco completo di tutte le posizioni estinguibili, corredato dall'importo dell'indennizzo per ciascuna di esse eventualmente dovuto;
 - il Comune, all'interno dell'elenco ricevuto, individua puntualmente le singole posizioni da estinguere ed effettua il versamento di quanto dovuto per capitale ed indennizzi in maniera da far pervenire le somme al beneficiario entro il corrente esercizio;
 - le posizioni per le quali non si effettua il versamento non verranno estinte e proseguiranno il loro piano di ammortamento originario;
- per effetto delle norme indicate dalle circolari della Cassa Depositi e Prestiti che regolano l'anticipata estinzione dei mutui, tanto maggiore è il livello dei tassi di

interesse rilevato al momento della quantificazione dell'indennizzo e tanto minore risulta essere l'importo dell'indennizzo stesso e viceversa;

- l'estinzione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e con BIIIS avverrà con effetto contabile dal primo gennaio 2013;
- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 bis dell'art. 16 del Decreto Legge 95/2012, aggiunto dall'art. 8, comma 3 del Decreto Legge 174/2012, si intende destinare l'ulteriore somma di euro 3.800.000,00 all'estinzione anticipata di mutui e/o prestiti, apportando contestualmente una riduzione della spesa corrente e/o iscrivendo maggiori entrate correnti per un importo complessivo corrispondente, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- conseguentemente, l'importo complessivo destinabile, nell'esercizio 2012, all'estinzione anticipata di mutui e/o prestiti ammonta ad euro 49.343.230,00;

Considerato che:

- in data 29 ottobre 2012 il Ministero dell'Interno ha divulgato i dati delle risorse attribuite agli enti locali, aggiornati agli ultimi dati di stima del gettito IMU resi noti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;
- in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 del Decreto Legge 201/2011 il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 23/2011, è ridotto in misura corrispondente al maggior gettito ad aliquota di base attribuito ai comuni;
- a seguito delle nuove stime dell'IMU effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato aggiornato anche il dato della riduzione apportata al Fondo Sperimentale di Riequilibrio ai sensi dell'art. 28, comma 7 del D.L. 201/2011, e tale aggiornamento comporta per il Comune di Venezia una minore entrata di euro 553.878,60;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha altresì aggiornato il dato della riduzione apportata al Fondo Sperimentale di Riequilibrio ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.L. 78/2010, e tale aggiornamento comporta per il Comune di Venezia una minore entrata di euro 29.430,83;
- si rende quindi necessario adeguare gli stanziamenti del gettito IMU e del Fondo Sperimentale di Riequilibrio per l'anno 2012, apportando le seguenti modifiche rispetto a quanto già iscritto:
 - riduzione compensativa del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di euro 4.214.883,22 e contestuale incremento dell'IMU;
 - riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di euro 553.878,60 ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.L. 201/2011;
 - riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di euro 29.430,83 ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.L. 78/2010;

Premesso, inoltre, che:

- con la deliberazione n. 34 del 23/04/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la riorganizzazione del gruppo Casinò Municipale di Venezia ponendosi come finalità la massimizzazione del valore degli assets immobiliari posseduti dalla società e l'efficientamento della struttura del Gruppo;
- fulcro di tale progetto è l'enucleazione e separazione delle attività strettamente legate alla gestione del Servizio dalle altre attività, che verranno concentrate in Casinò Municipale di Venezia S.p.A.;
- con la predetta deliberazione si è stabilito di procedere ad una razionalizzazione della struttura del Gruppo, attraverso: da un lato, una netta separazione tra la gestione dell'attività di gioco e l'attività di gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare del Gruppo; dall'altro, una netta semplificazione del sistema delle partecipazioni, in coerenza con gli obiettivi di sana e prudente gestione delle risorse pubbliche;
- la società CMV S.p.A. (già "Casinò Municipale di Venezia S.p.A."), ha realizzato (in esito all'assemblea degli azionisti del 1° ottobre u.s.) la parte del riassetto organizzativo consistente nel conferimento del "ramo gioco" e del "ramo on line" rispettivamente alle società controllate "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." e "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.",
- a seguito del riassetto societario di cui sopra, realizzato in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/04/2012, a decorrere dal 1° ottobre 2012 la Convenzione in essere con la Casinò Municipale di Venezia S.p.A. è stata trasferita alla "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", conferitaria del ramo d'azienda del gioco;
- al fine di stabilire con la nuova Società delle procedure più snelle e veloci in ordine ai versamenti dei proventi del gioco che la stessa è tenuta a fare al Comune, in coerenza con il suo equilibrio economico-finanziario e anche in prospettiva di un' eventuale cessione della gestione del gioco a soggetti terzi, si ritiene di modificare la Convenzione in essere sostituendo l'art. 23, comma 2 che così recita "La Società deve provvedere mensilmente al versamento dei proventi di gioco al Comune entro l'ultimo giorno del quarto mese successivo a quello di incasso" con il seguente nuovo testo "La Società deve provvedere mensilmente al versamento dei proventi di gioco al Comune entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di incasso";
- sempre nell'ambito della predetta operazione di riassetto societario della Casinò Municipale di Venezia S.p.A. si rende inoltre opportuno anticipare, anche a fronte della revisione di cui al punto precedente, i termini di scadenza dell'accordo per il riversamento alla società Casinò Municipale di Venezia S.p.A. delle indennità di preavviso maturande nei confronti di personale dipendente presso il Comune di Venezia all'atto del trasferimento della gestione della Casa da Gioco (29/2/1996), il cui valore complessivo e l'entità del relativo stanziamento ammontano ad euro 831.063,25;

Considerato, inoltre, che:

- a tutt'oggi l'andamento dei proventi dal gioco registra una ripresa rispetto al trend negativo rilevato negli ultimi anni e che le entrate sono tali da far prevedere un incremento di euro 12.000.000,00 rispetto alle poste iscritte in previsione;
- si ritiene quindi di iscrivere tale maggiore entrata, portando la previsione complessiva a euro 122.000.000,00, adeguando nel contempo il compenso alla Società, secondo le percentuali stabilite nella vigente convenzione e incrementando, conseguentemente, lo stanziamento per l'imposta di intrattenimento, così come riportato nell'allegato 1;

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che ha introdotto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni quale allegato al Bilancio di previsione degli Enti Locali;

Rilevato che:

- con deliberazioni n. 233 del 24/05/2012 e n. 248 del 05/06/2012 la Giunta Comunale ha individuato i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente redigendo, in tal modo, gli elenchi a formare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'annualità in corso e per il prossimo biennio;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 dell'11-12/07/2012 di approvazione del Bilancio di Previsione 2012 ha approvato detto Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni;

Considerato che:

- il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni per l'annualità 2012 è stato stimato in euro 46.000.000,00;
- è emersa la necessità di integrare ulteriormente gli elenchi già approvati in ragione delle attività istituzionali svolte, prodromiche alla realizzazione del c.d. "Palais Lumière", inserendo nell'Allegato A del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni le aree di proprietà comunale interessate dall'intervento che saranno cedute al soggetto attuatore dell'intervento;

Dato atto, inoltre, che gli uffici hanno verificato la possibilità di definire un procedimento di alienazione del "Corpo edilizio n. 12" all'interno del complesso delle Ex Conterie in Murano prevedendo attraverso un'apposita variante allo strumento urbanistico vigente così come descritta nell'allegata scheda urbanistica di variante (scheda n. 7).

Rilevato che si rende necessario escludere da detto Piano:

- i beni immobili che, a causa della situazione economica generale e del mercato immobiliare in particolare, si sono rilevati di difficile alienazioni alle condizioni ipotizzate inizialmente;

- gli immobili per i quali l'Amministrazione Comunale ritiene di poter meglio raggiungere i propri obiettivi pubblicistici attraverso atti concessori piuttosto che con alienazione a soggetti privati;

Atteso che i beni immobili da escludere dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'annualità 2012 sono indicati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE
		C.T./C.F.	Sezione	Foglio	Mappali	
Centro Logistico Interscambio Merci	Isola Nuova del Tronchetto	C.T.	Venezia	8	139 e 140	Centro Logistico Interscambio Merci
VEGA - Porta Innovazione, Pegaso e aree di pertinenza	Porto Marghera	C.F.	Venezia	2	395, 396, 402 sub.3 - 4 - 5 - 6 - 7, 468, 469 e 470	Parco Scientifico Tecnologico di Venezia
n. 100 alloggi di edilizia residenziale pubblica	Terraferma					

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 27-28/11/2012 "Isola Nuova del Tronchetto – ridefinizione del nuovo assetto patrimoniale-urbanistico complessivo dell'Isola e atti conseguenti – variazione di Bilancio di previsione anno 2012 e integrazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è stato ulteriormente modificato attraverso l'inserimento di nuovi beni immobili non strumentali di proprietà dell'Amministrazione del valore stimato in euro 16.814.800,00, portando così il valore complessivo aggregato dei beni a euro 63.470.930,00;

Considerato, inoltre, che

- la norma richiamata prevede la possibilità di includere all'interno del Piano delle valorizzazione e/o alienazioni da allegarsi al Bilancio di previsione per l'annualità 2012 anche i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e/o alienazione individuati con apposito elenco dagli organi di Governo delle società e Enti a totale partecipazione pubblica;
- la soc. La Immobiliare Veneziana s.r.l. ha individuato un immobile da valorizzare per una successiva alienazione e, che ha pertanto richiesto l'inserimento di detto bene nell'Allegato C del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2012;
- il bene è individuato come "Area di via del Forte a Zelarino" e per la valorizzazione di tale bene la Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia ha redatto la relativa scheda urbanistica di variante.

Ritenuto, pertanto, di integrare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari già individuato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 e n. 248 del 05/06/2012, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 dell'11-12/07/2012 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 27-28/11/2012 attraverso la sostituzione dell'Allegato "A": beni immobili che non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che si intendono valorizzare e dismettere nell'annualità 2012 per i quali il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stimabile in euro 63.470.930,00;

Ritenuto, inoltre, necessario, alla luce di quanto in precedenza esposto, integrare e modificare l'Allegato C già individuato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 e n. 248 del 05/06/2012 e approvato dal Consiglio Comunale con

deliberazione n. 56 dell'11-12/07/2012, includendo il bene immobile di proprietà della soc. La Immobiliare Veneziana.

Confermando che nell'elenco allegato A l'importo espresso è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione si dovranno redigere puntuali perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dei parametri riferiti ai singoli beni e delle attuali condizioni del mercato immobiliare.

Rilevato che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Le procedure relative alla conseguente approvazione delle suddette varianti sono state definite con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Considerato che con decreto 30 ottobre 2012 del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione Imu e relative istruzioni e che il suddetto decreto prevede che con norma regolamentare il comune possa stabilire ulteriori e diverse modalità di trasmissione della dichiarazione IMU più adeguate alle proprie esigenze organizzative;

Preso atto che le modalità di consegna previste ordinariamente per la dichiarazione Imu appaiono insufficienti e non in linea con la richiesta di servizi della cittadinanza;

Considerato che non è prevista dal vigente regolamento comunale Imu espressamente alcuna modalità di consegna all'amministrazione delle autocertificazioni previste per godere delle agevolazioni tariffarie IMU e ritenuto di avvalersi della possibilità individuata nel decreto citato;

Dato atto che nel Piano degli Investimenti 2012-2014, annualità 2012, le risorse provenienti dall'alienazione di beni immobiliari sono prevalentemente destinate alla realizzazione di investimenti e opere pubbliche, mentre per la parte residuale sono destinate all'estinzione anticipata di mutui e prestiti, come descritto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014 allegata al Bilancio di Previsione 2012,

Considerato, inoltre, che nell'annualità 2012 le risorse provenienti dalla dismissione di beni patrimoniali mobiliari sono interamente destinate all'estinzione anticipata di mutui e prestiti, come descritto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014 allegata al Bilancio di Previsione 2012;

Tenuto conto che le dismissioni di beni mobili e immobili appartengono alla medesima categoria di beni patrimoniali e sono iscritte a bilancio in un'unica risorsa di entrata e solo nel Piano degli Investimenti la loro destinazione è puntualmente individuata, con l'unico scopo di dare rappresentazione degli impieghi delle risorse che l'Amministrazione prevede di acquisire nell'anno di riferimento;

Visto che le attività istruttorie finalizzate alle vendite patrimoniali mobiliari e immobiliari sono in corso di espletamento e, non essendo ancora concluse, non è possibile, ad oggi, tracciare un quadro definitivo delle operazioni che andranno a buon fine entro il termine dell'esercizio, considerato anche lo scenario dei mercati finanziari e immobiliari di riferimento;

Ritenuto che la valutazione circa l'impiego delle risorse finanziarie acquisite dalle dismissioni dei beni patrimoniali mobiliari e immobiliari possa essere meglio effettuata una volta acquisite le informazioni sull'esito finale delle compravendite, avendo solo in quel momento tutti gli elementi necessari per poter attuare le scelte più idonee e convenienti per l'Amministrazione che tengano conto sia degli equilibri economico-finanziari e sia dell'esigenza di dare attuazione agli investimenti programmati nel territorio secondo criteri di priorità e di rispetto di obbligazioni assunte;

Ritenuto di ribadire, per le considerazioni esposte ai punti precedenti, l'importanza dell'obiettivo strategico di riduzione del debito che l'Amministrazione si è prefissata, e ritenuto di stabilire che, qualora le risorse provenienti dalla dismissione dei beni mobiliari non fossero sufficienti per raggiungere l'obiettivo fissato per l'estinzione anticipata del debito si possano utilizzare le risorse provenienti dalla dismissione dei beni immobili;

Per quanto riguarda le altre variazioni della parte corrente del bilancio:

- ✓ per alcuni servizi vi è la necessità di adeguare le poste di bilancio mediante una diversa allocazione di alcuni stanziamenti di spesa corrente per complessivi euro **2.274.503,83** per l'anno 2012 ed euro **107.000,00** per l'anno 2013, le cui voci sono dettagliate nell'**allegato 2**;
- ✓ nel corso dell'esercizio si sono realizzate delle variazioni d'entrata di parte corrente a cui corrispondono delle modificazioni di pari importo della spesa per complessivi euro **1.801.470,57** per l'anno 2012, euro **2.103.680,88** per l'anno 2013, ed euro **399.580,57** per l'anno 2014, il cui dettaglio è illustrato nell'**allegato 2**.

Per quanto riguarda la parte capitale del bilancio:

- ✓ si ritiene opportuno apportare alcune variazioni agli investimenti già iscritti a bilancio a seguito di una diversa allocazione della spesa o alla modifica della fonte di finanziamento degli stessi e provvedere all'iscrizione di nuove entrate e spese in conto capitale, come dettagliato nell'**allegato 2**:

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità, considerato che:

- nell'ambito del "patto regionale verticale incentivato" di cui all'art. 16, comma 12 bis del Decreto Legge 95/2012, la Regione Veneto, con delibera n. 154 del 6 settembre 2012, ha autorizzato il Comune di Venezia a peggiorare il proprio saldo obiettivo dell'importo di euro 7.049.000,00 esclusivamente attraverso un aumento dei pagamenti dei propri residui passivi in conto capitale;
- nell'ambito del "patto regionale verticale" di cui all'art. 1, commi 138 e seguenti della Legge 220/2010 la Regione Veneto, con delibera n. 185 del 30 ottobre 2012, ha autorizzato il Comune di Venezia a peggiorare il proprio saldo obiettivo dell'importo di euro 300.000,00 esclusivamente attraverso un aumento dei pagamenti dei propri residui passivi in conto capitale;
- la sopra richiamata riduzione di euro 29.430,83 apportata al Fondo Sperimentale di Riequilibrio ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.L. 781/2010 ha aggiornato l'importo complessivo del taglio effettuato in virtù di tale norma e lo stesso è rilevante ai fini del calcolo dell'obiettivo programmatico;

si provvede a:

- ✓ adeguare l'importo dell'obiettivo programmatico per i motivi sopra esposti;
- ✓ adeguare i valori di competenza delle entrate e spese correnti e i valori dei pagamenti in c/capitale al fine di rendere coerente la programmazione finanziaria con le variazioni apportate al bilancio;
- ✓ modificare, conseguentemente, la tabella del calcolo degli obiettivi programmatici 2012-2014 allegata al bilancio di previsione 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 dell'11-12/07/2012, sostituendola con la seguente:

Entrate	2012	2013	2014
Titolo I valori di competenza	328.320.346,26	309.933.111,00	309.183.111,00
Titolo II valori di competenza	105.325.013,94	101.071.039,10	100.774.572,00
Titolo III valori di competenza	106.703.009,53	108.611.659,84	107.340.789,84
Titolo IV <i>previsione riscossioni c + r</i>	200.400.000,00	135.000.000,00	136.500.000,00
Totale entrate	740.748.369,73	654.615.809,94	653.798.472,84

Spese	2012	2013	2014
Titolo I valori di competenza	524.882.017,04	499.409.036,88	498.797.556,57
Titolo II <i>previsione pagamenti c + r</i>	157.500.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Totale spese	682.382.017,04	589.409.036,88	588.797.556,57

Saldo finanziario previsto	58.366.352,69	65.206.773,06	65.000.916,27
-----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Saldo finanziario da conseguire	58.283.178,10	64.909.267,52	64.909.267,52
--	----------------------	----------------------	----------------------

Margine	83.174,59	297.505,54	91.648,75
----------------	------------------	-------------------	------------------

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio e ritenuto conseguentemente che la manovra di bilancio così proposta è coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione e rispetta il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi del c. 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/200;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/00;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato il D.Lgs. 267/00;

Visto che con nota prot. 465719 in data 5/11/2012 è stato richiesto alle Municipalità il parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 6 del regolamento comunale delle Municipalità;

Visti i pareri espressi dai Consigli di Municipalità di seguito riportati

Municipalità di Favaro Veneto

Deliberazione n. 21 del 22/11/2012 – *parere favorevole condizionato all'accoglimento di richieste;*

Municipalità di Marghera

Deliberazione n. 30 del 22/11/2012 – *parere favorevole condizionato all'accoglimento di richieste;*

Municipalità di Lido Pellestrina

Deliberazione n. 20 del 22/11/2012 – *parere non favorevole*

Municipalità di Venezia – Murano - Burano

Deliberazione n. 38 del 20/11/2012 – *parere favorevole*

Municipalità di Mestre – Carpenedo

Deliberazione n. 28 del 22/11/2012 – *parere favorevole*

Municipalità di Chirignago - Zelarino

Deliberazione n. 30 del 26/11/2012 – *parere favorevole*

Si dà atto che la richiesta pervenuta dalla Municipalità di Marghera è stata parzialmente accolta, mentre non viene accolta la richiesta della Municipalità di Favaro Veneto;

Visti i pareri dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00;

Visto che l'VIII^a Commissione consiliare nella seduta del 26/11/2012 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Consiglieri presenti: 27 - votanti: 27

Voti favorevoli: 23

Voti contrari: 4 (Campa, Funari, Giusto, Vianello)

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, al bilancio pluriennale 2012-2014 e al Piano Investimenti 2012-2014 le variazioni indicate in premessa per le motivazioni espresse. Tali variazioni, rappresentate negli allegati 1 e 2, sono dettagliate nella tabella A che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. di adeguare il Programma Triennale 2012-2014, l'Elenco Annuale dei lavori 2012, con le variazioni apportate con la presente deliberazione, secondo le regole stabilite nel D. Lgs. 163 del 12/04/2006, e la Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014;
3. di aggiornare il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, in relazione alle variazioni apportate al bilancio di previsione e illustrate nella tabella A, dando atto che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2012-2014 sono determinate in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
4. di destinare l'ulteriore somma di euro 3.800.000,00, rispetto a quanto già previsto nel bilancio di previsione 2012 approvato con deliberazione n. 56 dell'11-12/7/2012, all'estinzione anticipata di mutui e/o prestiti, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 bis dell'art. 16 del Decreto Legge 95/2012, aggiunto dall'art. 8, comma 3 del Decreto Legge 174/2012, portando così ad euro 49.343.230,00 la somma complessivamente disponibile, nell'esercizio 2012, per l'estinzione anticipata dei mutui e/o prestiti;
5. di richiedere alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS) l'estinzione anticipata del mutuo di nominali euro 9.578.108,00 demandando alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi gli atti necessari per il completamento dell'operazione di estinzione;
6. di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti l'estinzione anticipata dei mutui in essere dando atto che la Direzione Finanza, Bilancio e Tributi individuerà le singole posizioni da estinguere, sulla base dei criteri di cui al successivo punto, solo successivamente alla ricezione dell'elenco elaborato dalla Cassa Depositi e Prestiti contenente le posizioni teoricamente estinguibili in via anticipata;
7. di stabilire che l'individuazione dei singoli mutui da estinguere venga fatta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi ricercando fra le posizioni segnalate dalla Cassa Depositi e Prestiti quelle che soddisfano i seguenti criteri:

- tutti i mutui devono essere con piano di ammortamento a tasso fisso inferiore o pari al 5%;
 - i mutui da estinguere dovranno essere individuati prioritariamente, ancorchè non esclusivamente, tra quelli con capitale interamente erogato;
 - potranno essere scelte tutte le posizioni che consentano di utilizzare al massimo la disponibilità di € 49 milioni per il rimborso del capitale anticipatamente estinto;
8. di modificare la Convenzione in essere con la Casinò di Venezia Gioco Spa sostituendo l'art. 23, comma 2 che così recita:
- “La Società deve provvedere mensilmente al versamento dei proventi di gioco al Comune entro l'ultimo giorno del quarto mese successivo a quello di incasso”
- con il seguente nuovo testo
- “La Società deve provvedere mensilmente al versamento dei proventi di gioco al Comune entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di incasso”;
9. di dare mandato alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi di sottoscrivere una revisione dell'accordo con la Società Casinò Municipale di Venezia Spa per il riversamento delle indennità di preavviso maturande nei confronti del personale dipendente presso il Comune di Venezia all'atto del trasferimento della gestione della Casa da Gioco (29/2/1996), il cui valore complessivo ammonta ad euro 831.063,25, nel senso di anticipare i termini di pagamento delle predette indennità di preavviso all'esercizio finanziario 2012;
10. di integrare e modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 D.L. 112/2008 già individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 e n. 248 del 05/06/2012, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 dell'11-12/07/2012 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 27-28/11/2012 “Isola Nuova del Tronchetto – ridefinizione del nuovo assetto patrimoniale-urbanistico complessivo dell'Isola e atti conseguenti – variazione di Bilancio di previsione anno 2012 e integrazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni” attraverso l'inserimento di ulteriori beni immobili non strumentali di proprietà di questa Amministrazione e l'esclusione di altri;
11. di sostituire integralmente l'Allegato A al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni sopraccitato con il nuovo Allegato “A” unito alla presente deliberazione formato dai beni immobili che non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che si intendono valorizzare e dismettere nell'annualità in corso;
12. sostituire l'allegato “C” al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni già individuato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 e n. 248 del 05/06/2012 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 dell'11-12/07/2012, con il nuovo Allegato “C” unito alla presente deliberazione formato dai beni immobili che non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che si intendono valorizzare e dismettere nell'annualità in corso;
13. di dare atto che il valore aggregato del corrispettivo atteso dalle alienazioni dei beni immobili individuati nell'Allegato “A” è stimabile in euro 63.470.930,00 da ritenersi comunque indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione si dovranno redigere le puntuali perizie di stima

per ogni singolo bene che terranno conto dei parametri riferiti ai singoli beni e delle condizioni del mercato immobiliare;

14. di dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:

- l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Le procedure relative alla conseguente approvazione delle suddette varianti sono state definite con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

15. di inserire, nel regolamento IMU approvato dal consiglio comunale con deliberazione n.47 del 27/06/2012 come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 24/09/2012 il seguente nuovo articolo:

Art. 17 dichiarazione e autocertificazione IMU – ulteriori modalità di presentazione

Oltre alle ordinarie modalità di consegna previste dalla normativa vigente della dichiarazione Imu e delle autocertificazioni sono possibili anche le seguenti:

- Invio tramite fax o posta elettronica certificata anche del professionista che assiste il contribuente, con allegata copia del documento di identità del dichiarante. Nel caso di assenza della copia del documento di identità il documento trasmesso si considererà come non presentato e non verrà tenuto in considerazione.
- Invio tramite procedura informatica predisposta dall'amministrazione comunale. Questa modalità di invio dovrà prevedere il riconoscimento del contribuente tramite password di accesso al servizio o tramite invio della dichiarazione e/o autocertificazione provvisti di firma digitale certificata. Sono da ritenere validamente utilizzabili le password già rilasciate dall'amministrazione comunale relativamente all'accesso alle "posizioni ICI on line", quelle rilasciate nell'ambito del progetto "cittadinanza digitale" e altre rilasciate dall'amministrazione comunale con livelli analoghi di sicurezza. Gli uffici preposti al rilascio delle credenziali di accesso dovranno garantire agli operatori dell'ufficio tributi l'accesso e la visualizzazione della documentazione di abilitazione dei contribuenti che ne garantisca in modo inequivocabile l'identità.

16. di stabilire, per le considerazioni esposte in premessa, che, qualora le risorse provenienti dalla dismissione dei beni patrimoniali mobiliari non fossero sufficienti per raggiungere l'obiettivo fissato per l'estinzione anticipata del debito, si possano utilizzare le risorse provenienti dalla dismissione dei beni patrimoniali immobiliari.

Rientra in aula il consigliere Bonzio ed il numero dei presenti si eleva a 28

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO

A voti favorevoli unanimi (28) espressi ,col sistema di votazione elettronica

d e l i b e r a

Dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, IV comma del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

PD 679 del 29/10/2012



Direzione Finanza, Bilancio e Tributi

Venezia, 5 novembre 2012

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

PD 679/2012 Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 – assestamento

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Rilevato che l'atto prevede alcune operazioni contabili di modifica degli equilibri del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014.

Constatato che la manovra, per la parte corrente, si può così riassumere:

- destinazione, per l'anno 2012 della somma di euro 3.800.000,00 all'estinzione anticipata del debito, ai sensi dell'art. 16, comma 6 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 con contestuale riduzione, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, della spesa corrente, mediante l'individuazione delle economie di spesa riportate negli allegati 1 e 2;
- riduzione, per gli anni 2013 e 2014, del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di euro 3.800.000,00, con contestuale riduzione, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, della spesa corrente mediante l'individuazione delle economie di spesa corrente riportate negli allegati 1 e 2;
- adeguamento compensativo degli stanziamenti dell'IMU e del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, a seguito della pubblicazione, da parte del Ministero dell'Interno, degli ultimi dati di stima del gettito IMU (euro 4.214.883,22) e ulteriore riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ai sensi dell'art. 28, comma 7 del D.L. 201/2011 (euro 553.878,60) e ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.L. 781/2010 (euro 29.430,83);
- revisione dei termini di scadenza dell'accordo per il riversamento alla società Casinò Municipale di Venezia S.p.A. delle indennità di preavviso maturande nei confronti di personale dipendente presso il Comune di Venezia all'atto del trasferimento della gestione della Casa da Gioco (29/2/1996), per euro 831.063,25;
- iscrizione di una maggiore entrata di euro 6.000.000,00 dai proventi dei giochi e contestuale adeguamento del compenso alla Società Casinò Municipale di Venezia Spa e dello stanziamento per l'imposta di intrattenimento,
- riallocazione di alcuni stanziamenti di spesa corrente per complessivi euro 2.194.620,65 per l'anno 2012 ed euro 107.000,00 per l'anno 2013 e variazioni d'entrata di parte corrente a cui corrispondono modificazioni di pari importo della spesa per complessivi euro 1.001.991,78 per l'anno 2012, euro 1.854.515,94 per l'anno 2013, ed euro 340.392,84 per l'anno 2014;

Constatato, inoltre, che, per la parte in c/capitale, l'atto prevede alcune operazioni contabili di modifica delle fonti di finanziamento del bilancio 2012-2014 principalmente dovute ad una rimodulazione effettuata valutando le priorità degli interventi e prevede altresì l'iscrizione di maggiori entrate in c/capitale a specifica destinazione;

Rilevato inoltre, che l'atto prevede di:

- richiedere alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS) l'estinzione anticipata del mutuo di nominali euro 9.578.108,00 demandando alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi gli atti necessari per il completamento dell'operazione di estinzione
- richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti l'estinzione anticipata dei mutui in essere dando atto che la Direzione Finanza, Bilancio e Tributi individuerà le singole posizioni da estinguere, sulla base di specifici criteri individuati,
- di modificare la Convenzione in essere con la Casinò di Venezia Gioco Spa sostituendo l'art. 23, comma 2 con il seguente nuovo testo "La Società deve provvedere mensilmente al versamento dei proventi di gioco al Comune entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di incasso";
- di integrare e modificare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 D.L. 112/2008 attraverso l'inserimento di ulteriori beni immobili non strumentali e l'esclusione di altri a valori aggregati invariati;

Considerato che, per quanto riguarda il Patto di Stabilità, la Regione Veneto, con delibera n. 154 del 6 settembre 2012, ha autorizzato il Comune di Venezia a peggiorare il proprio saldo obiettivo dell'importo di euro 7.049.000,00 esclusivamente attraverso un aumento dei pagamenti dei propri residui passivi in conto capitale, ai sensi dell'art. 16, comma 12 bis del Decreto Legge 95/2012 e con successiva delibera n. 185 del 30 ottobre 2012, ha altresì autorizzato il Comune di Venezia a peggiorare il proprio saldo obiettivo dell'importo di ulteriori euro 300.000,00, sempre attraverso un aumento dei pagamenti dei propri residui passivi in conto capitale ai sensi dell'art. 1, commi 138 e seguenti della Legge 220/2010;

Constatato, quindi, che la manovra richiede l'adeguamento dei valori di competenza delle entrate e spese correnti, nonché la rettifica dei valori dei pagamenti in c/capitale della tabella del calcolo degli obiettivi programmatici 2012-2014 del Patto di Stabilità, al fine di rendere coerente la programmazione finanziaria con le variazioni apportate al bilancio, nonché al fine di recepire le delibere regionali sopra citate;

Ritenuto che il rispetto del Patto di Stabilità per l'esercizio finanziario 2012 sia condizionato dall'effettivo realizzo delle entrate provenienti dalle alienazioni dei beni patrimoniali immobiliari e mobiliari previsti.

Considerato che:

- tutte le operazioni sopra elencate sono conformi alle norme che regolano la contabilità degli Enti Locali;
- le operazioni illustrate garantiscono la coerenza degli stanziamenti di bilancio con la programmazione finanziaria per il conseguimento del saldo finanziario utile per il rispetto del Patto di Stabilità per il triennio 2012-2014;
- il Comune di Venezia non si trova in situazione di dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria come definita dall'art. 242 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- allo stato delle conoscenze non sussistono obbligazioni giuridiche vincolanti per l'Ente, per le quali sono in corso di predisposizione gli atti di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE
E SI ATTESTA IL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Direttore
Dott. Piero Dei Rossi



Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**
Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 29/11/2012
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to **IL MESSO COMUNALE**

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE